



COMUNE DI CANNOBIO

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA N. 4

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE URGENTE. PROROGA SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

IL SINDACO

Premesso che :

Acqua Novara VCO s.p.a. gestisce il SII nell'ambito territoriale ottimale dell'AATO e in particolare gestisce il depuratore di Cannobio in via Prato delle Monache la cui autorizzazione allo scarico compresa nella pertinente Autorizzazione Integrata Ambientale scade il 7/3/2024 data , data coincidente con la scadenza della citata AIA per la quale il gestore ha manifestato la scelta di non richiederne il rinnovo optando per il passaggio al regime autorizzativo di Autorizzazione Unica Ambientale.

Acqua Novara VCO s.p.a. a seguito della scelta di applicare la nuova disciplina AUA in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato ha presentato domanda di rilascio dell'autorizzazione AUA ai sensi del DPR n. 59/2013 del depuratore sopra richiamato in data 25/08/2023;

Acqua Novara VCO s.p.a. a seguito della scelta di applicare la nuova disciplina AUA per il depuratore di acque reflue urbane di Cannobio in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato ha presentato domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 per il depuratore sopra richiamato di cui alla comunicazione SUAP del 25/08/2023, successivamente integrata con ulteriore documentazione di cui alla comunicazione SUAP del 05/01/2024 a completamento della documentazione necessaria al rilascio del suddetto titolo autorizzativo.

In esito al procedimento avviato dal SUAP competente volto al rilascio dell'AUA di cui sopra, è in itinere presso il competente Settore provinciale lo sviluppo della relativa procedura amministrativa, che pertanto ad oggi non è conclusa.

In esito a quanto sopra sintetizzato alla data odierna, 07/03/2024, l'impianto di depurazione di Cannobio non è in possesso del titolo autorizzativo necessario all'esercizio del relativo scarico delle acque reflue depurate e quindi costituisce un dato di fatto che, scaduta l'autorizzazione dell'impianto di depurazione e nelle more del rilascio della relativa Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Provincia del VCO, si rende indispensabile da parte del gestore, il mantenimento in esercizio di tale impianto in quanto l'interruzione comporterebbe gravi danni ambientali e di salute pubblica.

Visto che:

- Il depuratore in questione risulta privo di autorizzazione in quanto la precedente AIA è scaduta in data 07/03/2024;
- Il procedimento per il rilascio dell'AUA che contiene l'autorizzazione allo scarico è ancora in itinere;
- Il depuratore in questione ha tutti i necessari requisiti impiantistici richiesti dalla normativa vigente;
- Non sono state apportate e richieste di modifiche impiantistiche rispetto al precedente assetto autorizzato, avendo inoltre il gestore rinunciato all'attività di trattamento di rifiuti liquidi già a far data dal 01/09/2023;
- Il depuratore in questione ha sempre funzionato regolarmente, nel generale rispetto di limiti e parametri di legge e ai sensi della precedente autorizzazione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.

- Il gestore Acqua Novara VCO s.p.a. possiede comunque i requisiti per garantire il mantenimento del regolare esercizio dell'impianto di depurazione per quanto riguarda i limiti allo scarico, ivi compresa la possibilità di intervenire in emergenza;
- È ragionevole ritenere che il procedimento volto al rilascio dell'AUA attualmente in itinere avrà esito positivo e si concluderà con il rilascio della nuova autorizzazione allo scarico in tale contesto dell'AUA.

VISTI

Gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 4 del TUEL, che prevedono il potere del Sindaco di adottare ordinanze contingibili ed urgenti finalizzate ad eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, nonché in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica, a condizione che abbiano durata limitata nel tempo.

RITENUTO

Che tali presupposti normativi sussistano nel caso di specie al fine di garantire la continuità di esercizio del depuratore e con essa del servizio pubblico di depurazione facente parte del SII affidato ad Acqua Novara VCO s.p.a. onde evitare una situazione di grave danno ambientale e per la salute pubblica, nonché di emergenza sanitaria o di igiene pubblica.

Che il presente provvedimento avrà debba avere durata limitata nel tempo, nelle more del rilascio della nuova AUA da parte del SUAP competente previa adozione del relativo provvedimento da parte del competente Settore provinciale, pari a 90 giorni dalla data della presente ordinanza.

Tutto ciò premesso;

ORDINA

Alla Società Acqua Novara VCO s.p.a gestore del SII di mantenere in esercizio l'impianto di depurazione posto in Via Prato delle Monache nel Comune di Cannobio e quindi mantenere in esercizio il relativo scarico delle acque reflue depurate, al fine di scongiurare gravi pericoli di danno ambientale e per la salute pubblica, nonché di emergenza sanitaria o di igiene pubblica, che potrebbero minacciare l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, garantendo contestualmente e costantemente ~~en~~ le stesse modalità di gestione ed il rispetto dei relativi limiti allo scarico disposti dalla precedente autorizzazione allo scarico scaduta il 07/03/2024, nelle more del rilascio della nuova AUA da parte del SUAP competente previa adozione del relativo provvedimento da parte del competente Settore provinciale, per il periodo pari a 90 giorni dalla data delle presente Ordinanza.

La presente Ordinanza è comunicata alla Prefettura del VCO, alla Provincia del VCO Settore 5 Ufficio Ambiente, ad ARPA del VCO e all'ASL VCO.

La presente ordinanza è pubblicata sull'albo pretorio Comunale e sul sito internet del Comune di Cannobio per tutto il tempo di validità del presente atto.

AVVERTE che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso:

entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino (Legge 06.12.1971, n. 1034 così come modificata dalla Legge n. 205/00);

entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199).

Cannobio, 07.03.2024/03/2024

IL SINDACO
(Gianmaria Minazzi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.